

La professione veterinaria ha vissuto una profonda trasformazione negli ultimi decenni, con un numero crescente di donne che scelgono questo percorso. Eppure, nonostante la loro predominanza numerica tra i nuovi laureati, persistono ostacoli e disparità, soprattutto nelle posizioni di vertice. In occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, l'Ordine dei Medici Veterinari di Viterbo ha raccolto le testimonianze di cinque professioniste con esperienze diverse: dalla ricerca scientifica alla clinica, dalla sicurezza alimentare alla certificazione di filiera, fino alla chirurgia. Un confronto che mette in luce successi, difficoltà e prospettive di una professione in continua evoluzione.

Indagine a cura dell'Ordine dei Medici Veterinari di Viterbo, Presidente **GIUSEPPE POLLIO**

Le interviste, a cui le colleghe hanno aderito con grande entusiasmo, mirano a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema della parità di genere nelle professioni sanitarie, offrendo un punto di vista personale e qualificato.

RICERCA SCIENTIFICA

La professione veterinaria si presenta come un universo ricco di specializzazioni e percorsi differenti. La Dottoressa **Fiorella Carnevali** ha dedicato gran parte della carriera alla ricerca scientifica, dapprima in ambito universitario e poi attraverso una borsa di studio negli Stati Uniti. Il focus principale è stato il ciclo riproduttivo stagionale di ovini e caprini, competenza che le ha permesso di lavorare nel settore della ricerca per un decennio. Successivamente, ha rivolto il proprio interesse verso le sostanze naturali per la zootecnia, sviluppando rimedi innovativi per il trattamento di infestazioni parassitarie senza l'uso di sostanze chimiche tossiche. Questo percorso l'ha portata alla registrazione di un brevetto inter-

L'equilibrio tra vita privata e professionale

Cinque veterinarie dell'Ordine dei Medici Veterinari di Viterbo raccontano il loro percorso, tra ricerca, clinica e sanità pubblica



nazionale per il trattamento delle ferite sia in ambito umano che veterinario. Parallelamente, ha approfondito lo studio di patologie complesse come le malattie da prioni, il morbo di Alzheimer e il Parkinson, arrivando a pubblicare una teoria eziopatogenetica innovativa. La sua attività si è sviluppata sia con la raccolta dati sperimentale, grazie alla collaborazione con clinici veterinari e medici, sia con un'approfondita analisi della letteratura scientifica internazionale.

MEDICINA INTERNA

La Dottoressa **Agnese Di Santo**, invece, opera come libera professionista e si occupa prevalentemente di medicina interna. Ha approfondito la sua formazione in endocrinologia e oftalmologia, settori di grande rilevanza per la salute degli animali domestici. Il lavoro quotidiano comprende diagnosi, trattamento e prevenzione delle patologie animali, attraverso visite di routine, vaccinazioni e consulenze ai proprietari. Il suo ruolo la porta anche a gestire emergenze veterinarie, sia diurne che notturne, mettendo in campo competenze trasversali e una con-

tinua attenzione all'aggiornamento professionale. Anche la sanità pubblica rappresenta un importante ambito di applicazione della professione veterinaria.

IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE

La Dottoressa **Enrica Martini** lavora dal 1990 nell'igiene degli alimenti di origine animale, monitorando la filiera alimentare dal produttore al consumatore. Il suo ruolo prevede la verifica della conformità delle materie prime, processi produttivi e prodotti finiti, garantendo la sicurezza alimentare per la popolazione. Il controllo ufficiale delle strutture produttive come macelli e stabilimenti di trasformazione, insieme alla conoscenza approfondita della normativa comunitaria, costituisce la base della sua attività.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Un percorso complementare è stato intrapreso dalla Dottoressa **Angela Lovero**, che si occupa di certificazione nell'ambito delle fi-

liere agroalimentari. La sua attività si concentra sulla verifica delle produzioni biologiche, sull'etichettatura delle carni e sul benessere animale. Il suo lavoro garantisce che i prodotti rispettino gli standard qualitativi richiesti, rispondendo alle crescenti esigenze di trasparenza e sicurezza da parte dei consumatori.

CHIRURGIA E GESTIONE DI STRUTTURE SANITARIE

Infine, la professione veterinaria può essere strettamente legata alla chirurgia e alla gestione di strutture sanitarie. La Dottoressa **Francesca De Parri** si dedica prevalentemente alla chirurgia dei tessuti molli e dirige un ambulatorio veterinario. Le sue giornate lavorative sono suddivise tra sala operatoria al mattino e visite ambulatoriali nel pomeriggio, con un impegno costante anche nella gestione amministrativa della struttura. La sua esperienza mette in luce l'importanza della preparazione chirurgica, ma anche delle competenze organizzative necessarie per la gestione di una clinica veterinaria.

Parità di Genere: A che punto siamo?

Nonostante i progressi, il mondo veterinario presenta ancora criticità per le donne. Se da un lato le opportunità di carriera sono aumentate, dall'altro persistono ostacoli legati alla conciliazione tra vita privata e professione. Le testimonianze raccolte evidenziano alcune problematiche ricorrenti:

- **Ricerca e stereotipi di genere:** Il sistema di ricerca italiano soffre di una cronica mancanza di pianificazione e finanziamenti, con ulteriori ostacoli per le donne legati a stereotipi di genere.
- **Posizioni di rilievo:** Nonostante le donne siano oggi la maggioranza tra i laureati in veterinaria, le difficoltà nel raggiungere ruoli dirigenziali permangono.
- **Lavoro e vita privata:** Le condizioni contrattuali nel servizio pubblico sono paritarie, ma le opportunità di carriera sono storicamente più favorevoli agli uomini.
- **Opportunità di carriera:** Il settore delle certificazioni agroalimentari sembra offrire più possibilità rispetto alla clinica veterinaria.
- **Assistenza alla genitorialità:** La precarietà contrattuale rende difficile gestire la maternità, con ferie, malattia e aiuti spesso inesistenti.

Lavoro di squadra e rapporti tra colleghi

Il lavoro in team è un aspetto fondamentale della professione veterinaria. Alcune testimonianze sottolineano come il rispetto reciproco sia essenziale per il buon svolgimento delle mansioni, mentre altre evidenziano che i pregiudizi di genere possono compromettere la sinergia del gruppo. Tuttavia, la situazione sembra migliorare nel tempo.

Work-Life Balance

L'equilibrio tra lavoro e vita privata rimane una delle sfide più grandi per le donne nella professione veterinaria. Orari irregolari, reperibilità e carichi di lavoro elevati rendono difficile trovare un compromesso tra carriera e famiglia. Alcune intervistate denunciano la scarsa organizzazione della società nel supportare le donne lavoratrici, mentre altre raccontano esperienze positive in aziende che promuovono politiche

Le protagoniste dell'Ordine di Viterbo che hanno partecipato all'indagine

Fiorella Carnevali - DMV - PhD in Riproduzione degli Animali Domestici - Ricercatrice

Agnese Di Santo - DVM

Angela Lovero - Medico Veterinario responsabile di certificazioni volontarie nel settore agroalimentare

Enrica Martini - Veterinario dirigente servizio I.a.o.a ASL VT

Francesca De Parri - DVM esperta in Chirurgia dei Tessuti Molli

di conciliazione.

Consigli per le Giovani Veterinarie

Le professioniste intervistate offrono suggerimenti basati sulla propria esperienza:

- Seguire il proprio istinto e scegliere con cura i colleghi.
- Non smettere mai di studiare, viaggiare e migliorarsi.
- Considerare l'ampia gamma di possibilità offerte dal settore.
- Valutare opportunità di carriera anche all'estero.

Empatia, capacità di ascolto, dedizione e responsabilità

La professione veterinaria richiede competenze tecniche e qualità umane. Le donne hanno conquistato un ruolo di primo piano, ma restano sfide da affrontare. Le testimonianze raccolte evidenziano l'importanza di empatia, ascolto e dedizione, con la speranza che le nuove generazioni possano far sentire sempre più la propria voce nella professione.